# CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

## Diplomi del VII Censimento

### a quattro funzionari del Comune

Nell'elenco pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale» di coloro che per l'opera prestata hanno notevolmente contribuito al buon esito delle operazioni del VII Censimento della popolazione del Regno, meritandosi il Diploma di Benemerenza decretato dal Capo del Governo, figurano i nomi di quattro ottimi funzionari del nostro Comune.

Il Diploma di Benemerenza che il Capo del Governo ha loro conferito è davvero meritato perchè la loro opera svolta durante il Censimento fu tale che le operazioni furono concluse con perfetta precisione e con scrupolosa puntualità tanto che il nostro Comune fu elogiato dalle competenti superiori autorità.

Questi funzionari sono: il vice Segretario Generale rag. Fernando Gentili, Nadino Rosati, Enrico Benelli e il rag. Giovanni Merlini, i quali sotto la guida del Podestà diressero lo speciale Ufficio costituito appositamente per le operazioni del Censimento.

Ci congratuliamo vivamente con loro.

## Il nuovo Direttore Didattico

### delle Scuole elementari

L'altro ieri prendeva possesso del suo Ufficio il nuovo Direttore Didattico delle Scuole Elementari del Circolo di Prato, prof. Giuseppe Ciciriello. Il prof. Giuseppe Ciciriello è giunto fra noi accompagnato da una ottima fama di funzionario attivo, scrupoloso ed intelligente, doti che gli faranno conquistare in brevissimo tempo le simpatie e la stima generale e che verranno a dare alle nostre Scuole Elementari un sempre maggiore impulso nell'interesse dell'istruzione dei figli del popolo.

Il nuovo Direttore Didattico delle Scuole Elementari del Circolo di Prato, non appena preso possesso del suo ufficio ha diramato a tutti gli insegnanti dipendenti la seguente nobilissima circolare:

«Assumo da oggi, la direzione del Circolo di Prato.

Vi rivolgo il mio saluto cordiale, da camerata che sente le necessità vive ed attuali della Scuola, che conosce i sacrifici e le aspirazioni dei maestri.

Vi incarico di portare il mio saluto affettuoso ai fanciulli pei quali, insieme, rinnoveremo costantemente l'offerta del nostro amore vigile ed operoso.

Alle Scuole del Circolo darò ogni mia energia, senza riserve e senza soste, con ritmo fascista di lavoro. E sarò lieto, sempre, di valorizzare ogni feconda attività, di incoraggiare ogni nobile sforzo, di condividere tormenti e soddisfazioni dell'arduo compito educativo, di accogliere tutte le voci serene che mi giungeranno — per le fortune, sempre maggiori, della scuola elementare pratese.

Il Regime, per vincere nel futuro dopo aver vinto il passato, chiede alla Scuola di forgiare, nei giovanissimi, il carattere dell'italiano nuovo, del «fascista integrale», sì che il domani possa svolgersi sulla continuazione ideale delle linee storiche tracciate dalla Rivoluzione delle Camicie Nere.

Sicuro che la consapevolezza di questo Comandamento del Fascismo è, in voi tutti, chiara e salda, sento che lavoreremo insieme — compresi dell'alta responsabilità che su noi incombe — con volontà d'azione disciplinata, uniti e concordi «umili ed orgogliosi nel servire lo Stato Fascista», con visione alta e costante delle mete segnate dal Duce agli educatori italiani».

Al prof. Ciciriello che è un vecchio e fedele camerata porgiamo il nostro cordiale benvenuto ed un fervido saluto augurale fascista.

## Adunata del Manipolo

### Mitraglieri controaerei

Domani domenica, tutti gli appartenenti al 450.o Manipolo M. C., per le ore 9 debbono trovarsi al Castello dell'Imperatore, per le istruzioni sulla mitragliatrice e per le esercitazioni di puntamento.

E' fatot obbligo di indossare l'uniforme ordinaria.

Contro gli assenti verrà provveduto disciplinarmente. Il Comandante del 540.o Manipolo M. C.: Capo Manipolo rag. Ubaldo.

## Adunata di controllo del Fascio G.

### "Arnaldo Mussolini,,

Domani domenica, alle ore 8.30 precise, tutti i Giovani Fascisti di Prato devono trovarsi presenti alal Casa del Littorio, per partecipare alla Grande Adunata di Controllo onde essere passati in rassegna per la verifica dell'inquadramento e della efficenza, in preparazione della venuta del Duce.

Sarà fatto l'appello nominale delle singole Centurie e sarà proceduto all'immediata applicazione di provvedimenti disciplinari a carico degli assenti

Tutti indistintamente dovranno indossare la montura regolamentare perfettamente in ordine. Il Comandante: Vittorio Morelli.

## Adunata del Fascio Giovanile di Coiano

Tutti i Giovani Fascisti di Coiano dovranno trovarsi domattina domenica alle ore 8 precise alla Sede di questo Fascio, per recarsi all'Adunata che avrà luogo in Prato, per esser passati in rivista dal Fiduciario di Zona del Fascio Giovanile di Combattimento.

E' rigorosamente prescritta l'uniforme regolamentare. Non sono assolutamente ammesse assenze. — Il Comandante del F. G. C. di Coiano.

## Adunanza del Comitato della Mostra

### dei lavori femminili a S. Anna

Domani mattina, domenica, alle ore 11 in una Sala del Piccolo Educatorio di S. Anna sarà tenuta una adunanza del Comitato ordinatore dellaGran-Mostra di Lavori Femminili che sarà tenuta nei locali dello stesso Istituto in occasione dei festeggiamenti per la inaugurazione della «Direttissima»

Tutti i componenti il Comitato sono vivamente pregati di non mancare dovendo essere discusso un importantissimo ordine del giorno.

## Stato Civile di Prato

del 6 Aprile 1934

Nati . . . . . 2
Morti . . . . . 1

## La conferenza di stasera

### all'Ente fascista di cultura

Questa sera alle ore 21 nel Salone Municipale (g. c.), ad iniziativa dell'Ente Fascista di Cultura, l'illustre prof. dott. Giuliano Mazzoni parlerà sul tema «Le Corporazioni nella nuova Legge». Sappiamo che l'oratore, ch'è seriamente preparato nella materia, dovrà fra giorni tenere la stessa conferenza per l'Istituto di Cultura di Firenze.

La trattazione di argomenti riflettenti la riforma governativa rappresenta uno degli aspetti principali del programma culturale prefissosi dai dirigenti dell'Ente Fascista di Cultura; la iniziativa è quindi encomiabile tanto più che la scelta dell'oratore è stata felice.

Auguriamoci che stasera il Salone Municipale sia gremito di soci e di cittadini ed a questo proposito l'Ente di Cultura ci prega di rivolgere speciale invito di intervenire ai sigg. Diregenti ed a tutti gli organizzati dei Sindacati Fascisti.

## Il pagamento delle quote

### del Tiro a Segno

La Presidenza della locale Sezione di Tiro a Segno Nazionale comunica che in seguito ad ordine superiore il pagamento della quota sociale per l'anno 1934, dovrà essere fatta presso l'Ufficio Postale a mezzo dei Bollettini di versamento Ch. 8, ivi depositati e intestati al Tesoriere Comunale, Gestione Tiro a Segno, anzichè alla Esattoria Comunale come veniva praticato in precedenza.

## Primo elenco di oblatori

### pei festeggiamenti del 22 Aprile

Il Comitato dei festeggiamenti per l'inaugurazione della «Direttissima» rende noto il primo elenco delle ditte industriali pratesi che generosamente, attraverso l'Unione Industriale Fascista, hanno dato il proprio contributo, augurandosi che l'esempio sia seguito dal resto degli industriali, dai professionisti, esercenti e cittadini di ogni ceto, e ciò per permettere al Comitato stesso il finanziamento delle costose manifestazioni che si stanno preparando:

Mariotti Alessandro e F., Prato, lire 148; Calci e Cimenti del Bisenzio, idem, lire 178,50; Lanificio di San Martino, idem, lire 502,50; Pugi Pietro, idem, lire 51; Arti Grafiche Pratese, idem, lire 66; Scarselli Giulio, idem, lire 123; Lanificio di Vaiano (Cataldo e C.), idem, lire 106; Soc. Ital. Ossigeno e altri Gas, idem, lire 50; Marchino e C. C.I.M.A., idem, lire 350; Officine Meccaniche Savona, idem, lire 178,50; Saccenti Paolo, idem, lire 180,50; S. A. Ferrobeton, idem, lire 56; Risaliti Lorenzo, idem, lire 400,50; Figli di P. Borsini, idem, lire 227; Manifatture del Bisenzio, idem, lire 262,50; Baroncelli e Bigagli, idem, lire 102; Garbarino e Scaccaluga, idem, lire 140; Soldi Gino, idem, lire 95; Campolmi L. e C., idem, lire 563; Bardazzi Alberto, idem, lire 147; Pagnini Guido, idem, lire 60; Peyron Angelo, Vernio, lire 510,50; Biagioli Graziano, Prato, lire 54; S. A. Fabbricone, idem, lire 2392,50; Cipriani Paolo e C., idem, lire 51; Ricceri Luigi, idem, lire 336; Del Giullo e C., idem, lire 84; Biagioli Renato, idem, lire 154,50; Romei P. Succ. L. Ramei, idem, lire 1030,50; Lanificio Cangioli (Stab. Prato), idem, lire 499; Impresa Zanolla, idem, lire 200; Sbraci Alimo, idem, lire 377; S. A. Lanificio Calamai, idem, lire 1060,50; Calamai Giovacchino, idem, lire 205,50; Giorgio e Aldo Forti, idem, lire 1015,50; Figli di M. Calamai (Sez. Stracci), idem, lire 715; Figli di M. Calamai (Sez. Laniera), idem, lire 1231; Figli di G. Valaperti, idem, lire 456; Soc. An. Lanifici Magnolfi, idem, lire 700; Fineschi Antonio, idem, lire 50; Fratelli Querci, idem, lire 735; Ruggeri Ing. Ercole, Vernio, lire 666; Pagnini Giuseppe, Prato, lire 68.

## La terza manifestazione del "Vitello grasso,,

### La classifica per la premiazione delle prove di macellazione

Come dicemmo, la Terza Manifestazione del «Vitello Grasso» ha avuto quest'anno un esito che segna un continuo progressivo sviluppo nell'allevamento dei bovini di Razza Calvana. I resultati ottenuti nelle prove di macellazione sono stati così brillanti da superare ogni aspettativa ed hanno potuto dimostrare che la nostra razza Calvana va rapidamente affermando la propria superiorità su le altre oltre che nel campo della potenzialità lavorativa anche in quello della produzione della carne da macello.

La Commissione giudicatrice nelle prove di macellazione composta dai veterinari dotteri Alberto Balducci e Aldo Bartoli entrambi dell'Ufficio Veterinario Comunale e Ciambellotti di Firenze ha già proceduto all'assegnazione dei premi determinati dalla seguente classifica:

1.o Macellaro Faggi Fioravante, colono Campani Lodovico, proprietario Gherardi Del Turco march. Luigi, Comune di Prato, sesso maschile, età 2.o mosso, peso vivo kkg. 612; peso morto kg. 411; resa 67.15 per cento; premio medaglia d'oro al macellaro e L. 150 al colono.

2.o Macellaro Giachetti Luigi, colono Guarducci Luigi, proprietario Pacchiani Francesco, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 510, peso morto 341, resa 66.88 per cento; premio medaglia d'oro al macellario e L. 150 al colono.

3.o Macellaro Santini Angiolo, colono Menici Enrico, in proprio, Comune di Pramo, sesso femminile, 2.o mosso, peso vivo kg. 521, peso morto kg. 348; resa 66,79 per cento; premio medaglia d'oro al macellaro e L. 150 al colono.

4.o Macellaro Rosati Paolo, colono Mari Ermanno, in proprio, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 572, peso morto 361, resa 66,60 per cento; premio medaglia d'oro al macellaro e L. 150 al colono.

5.o Macellaro Santini Angiolo, colono Santi Egisto, proprietaria Rosati Adele ved. Vannoni, Comune di Prato, sesso maschile, 3.o mosso, peso vivo kg. 690, peso morto kg. 458, resa 66,37 per cento, premio medaglia d'oro al macellaro e L. 150 al colono.

6.o Macellaro Rosati Walter, colono Ciabatti Alberto, proprietaria Teresa Cecconi ved. Pugi, Comune di Prato, sesso maschile, 1.o mosso, peso vivo kg. 615, peso morto 407, resa 66,17 per cento; premio medaglia d'oro al macellario e L. 150 al colono.

7.o Macellaro Bessi Gino, colono Barni Silvio, proprietario Vivarelli Francesco, Comune di Montemurlo, sesso maschile, 1.o mosso, peso vivo kg. 478, peso morto kg. 314, resa 65,69 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

8.o Macellaro Faggi Renato, colono Vieri Tullio, proprietario Cipriani avv. Cipriano, Comune di Prato, sesso femminile, 1.o mosso, peso vivo kg 570, peso morto kg. 374. resa 65,61 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

9.o Macellaro Innocenti Ugo, colono Signorini Adolfo, proprietari Eredi Conti Spalletti, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 680, peso morto 446, resa 65,48 per cento; medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

10.o Macellaro Bardazzi Gino, colono Vieri Tullio, proprietario Cipriani avv. Cipriano, Comune di Prato, sesso femminile, 1.o mosso, peso vivo kg. 570, peso morto kg. 373, resa 65,44 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

11.o Macellaro Guarducci Giulio, colono Caioni Onorato, proprietario Landini Renzo, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 660, peso morto 417, resa 65,01 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

1.o Macellaro Matteini Martino, colono Fiaschi Pietro, proprietario Salvi Cristiani ing. Luigi, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 583, peso morto kg. 379, resa 65,006 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

13.o Macellaro Palmerini Adele, colono Bozzoni Giovanni, proprietaria Baciocchi contessa Maria, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 618, peso morto kg. 400, resa 64,72 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

14.o Macellaro Colzi Paola, colono Galli Luigi, proprietario Gherardi Del Turco M.se Luigi, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 615, peso morto kg. 398. resa 64,71 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

15.o Macellaro Santini Angiolo, colono Menici Enrico, in proprio, Comune di Prato, sesso femminile, fuori bocca, peso vivo kg. 743, peso morto kg. 480, resa 64,60 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

16.o Macellaro Zipoli Adelaide, colono Paoli Italo, proprietario Gherardi Del Turco M.se Luigi, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 627, peso morto 405, resa 64,59 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

17.o Macellaro Santini Angiolo, colono Campani Vittorio, proprietario Gherardi Del Turco M.se Luigi, Comune di Prato, sesso femminile, fuori bocca, peso vivo kg. 687, peso morto 443, resa 64,48 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

18.o Macellaro Innocenti Mario, colono Faggi Oliviero, proprietario Zaccagnini Adelindo, Comune di Prato, sesso maschile, 1.o mosso, peso vivo kg. 579, peso morto kg. 368, resa 64,22 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

19.o Macellaro Papi Pergente, colono Fanciullacci Giuseppe, proprietario Gherardi Del Turco M.se Luigi, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 645, peso morto kg. 414, resa 64,18 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

20.o Macellaro Bardazzi Gino, colono Fissi Stefano, proprietario Gherardi Del Turco M.se Luigi, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 594, peso morto kg. 381, resa 64,01 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

21.o Macellaro Maranghi Graziano, colono Bigagli Raffaello, proprietario Mazzetti Giovanni, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 663, peso morto kg. 418, resa 64,01 per cento; premio medaglia d'argento al macellaro e L. 100 al colono.

22.o Macellaro Tempesti Dino, colono Bacchereti Vincenzo, proprietario Nencini Giulio, Comune di Prato, sesso femminile, peso vivo kg. 504, peso morto kg. 321, resa 63,69 per cento; premio medaglia di bronzo al macellaro e L. 50 al colono.

23.o Macellaro Magni Remo, colono Faggi Amos, in proprio, Comune di Prato, sesso femminile, 1.o mosso, peso vivo kg. 498, peso morto 316, resa 63,45 per cento;, premio medaglia di bronzo al macellaro e L. 50 al colono.

24.o Macellaro Tempesti Dino, colono Magelli Luigi, proprietario Santi cav. Pilade, sesso maschile, 2.o mosso.

25.o Macellaro Tempesti Dino, colono Cini Serafino, proprietario Santi cav. Pilade, Comune di Prato, sesso femminile, 1.o mosso, peso vivo kg. 524, peso morto kg. 331, resa 63,16 per cento; premio medaglia di bronzo al macellaro e L. 50 al colono.

26.o Macellaro Cini Giovanni, colona Cini Rosa, in proprio, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 700, peso morto kg. 439, resa 62,71 per cento; premio medaglia di bronzo al macellaro L. 50 al colono.

27.o Macellaro Cini Giovanni, colono Ninchi Pietro, proprietario Gherardi Del Turco M.se Luigi, Comune di Prato, sesso maschile, 2.o mosso, peso vivo kg. 564, peso morto kg. 352, resa 62,41 per cento, premio medaglia di bronzo al macellaro e L. 50 al colono.

## *La rubrica del giorno*

*7 sabato - (97-269) - S. Amatore*, Vescovo. Successe nel Vescovato di Auxerre, a S. Elladio nell'anno 368; morì nel 418. - *S. Epifanio*, Vescovo. - *S. Afraate*, Anacoreta nella Siria nel IV Secolo.

*Da ricordare.* — Ultimo quarto di Luna alle ore 1,49. - Ultimo giorno del Pessach Israelitico. - In Francia, in Inghilterra, nel Belgio e in Olanda, questa notte a mezzanotte entra in vigore l'ora estiva sino al primo sabato di ottobre. - Oggi e domani Corsa Automobilistica delle Mille Miglia. - Corsa Internazionale Ciclistica Milano-Torino-Nizza. - Il «Santo Caio Baccelli» prevede ancora del freddo.

*Per le massaie; in cucina - Abbacchio alla Romana:* L'abbacchio è l'agnello di latte. Prendete 700 grammi di spalla d'agnello, lavatela con acqua e aceto e tagliatela a piccoli pezzi che asciugherete accuratamente. Infarinateli e fateli rosolare in una casseruola che avrete preparata sul fuoco con olio bollente. Cospargete di sale e pepe. In un quarto d'ora circa l'agnello avrà preso un bel colore dorato. Togliete la parte di olio superflua e versate nella casseruola un buon bicchiere di aceto di vino bianco unito ad un ramoscello di rosmarino ed a uno spicchio di aglio pestato. Spolverizzate quindi con noce moscada. Coprite con un coperchio che chiuda bene e lasciate crogiolare lentamente a fuoco basso fino a che l'aceto sia stato tutto assorbito. Servite con purè di patate.

*Consigli utili - Come si puliscono i cappellini di paglia:* I cappelli se sono di colore scuro si strofinino con una pezzuola imbevuta di petrolio. Se invece si tratta di «panama» o di paglia chiara si puliscono con una miscela di limone e fior di solfo in parti eguali. Si lasci riposare un poco e si spazzolino con una spazzola asciutta.

*Il cantuccio delle signorine. - Quello che dicono i sogni:* Una zitella che sogni una bambola non sposerà mai l'uomo da lei prescelto. Per una donna maritata, il sogno stesso significa che avrà molti figli. Per una madre che abbia una figlia promessa sposa, è indizio che presto dovrà diventare nonna. — *Il carattere delle persone rivelato dal nome: Giacomina:* nome di origine ebraica e vuol dire «Che segue le orme di Dio». Spirito grazioso, di primo acchito, brillante.

*Nozioni di medicina famigliare. - Unghia incarnita:* si verifica specialmente negli alluci. A parte il trattamento chirurgico che guarisce radicalmente, le persone affette da una unghia incarnita, dovranno innanzi tutto osservare la maggiore pulizia, tagliare l'unghia quadrata, sollevarla con dei batuffolini di cotone idrofilo per impedirgli di prendere una direzione viziosa. Se la carne è ulcerata spolverarla con allume in polvere o bismuto.

*Per finire - Fosse mai vero!...* - Come Socrate sopportò per tutta la vita il carattere bisbetico di sua moglie Santippe, un filosofo dei nostri giorni sopporta con angelica pazienza tutte le bizzarie della sua sposa fantastica e oltremodo biliosa. Egli è un materialista accanito ed uno scettico; dubita di tutto e nulla lo meraviglia, se non il grado di cattiveria al quale può arrivare una donna.

La sua sposa una sera lo trascina ad una riunione durante la quale un celebre illusionista — ipnotizzatore deve compiere delle cose sorprendenti.

Svariate esperenze hanno già stupito gli spettatori ad eccezione del filosofo sulle cui labbra si può vedere un leggero sorriso di incredulità.

— Tu credi a tutte queste storie? mormora egli agli orecchi della moglie estatica ed entusiasmata... Ma tutto quello che fa è un trucco, gli spiriti che egli evoca non esistono, e si ritroverebbe fra le sue tasche o fra le quinte gli oggetti che egli dice di aver fatto sparire senza che lascino tracce.

D'un tratto l'illusionista annunzia:

— Per dar degno termine alle mie esperienze prego una persona qualunque delle tanti qui presenti a voler salire su questa pedana, e sotto ivostri occhi, gentili signori, io la farò sparire senza che lasci traccia.

Il filosofo impallidisce... il suo sorriso scettico scompare... una luce singolare brilla nei suoi occhi... e chinandosi verso la moglie le insinua:

— Nonostante... per vedere... sali tu sulla pedana!....

E fra se pensava: Fosse mai vero!...

## Piombino e Prato a confronto

### La penultima partita casalinga

L'entusiasmo nuovo che dopo le ultime e brillanti affermazioni ha ripreso possesso di tutta la massa sportiva Pratese avrà domani libero sfogo al Campo «Vittorio Veneto» sul terreno del quale la squadra bianco azzurra giocherà la penultima partita casalinga.

E' ora cinque domeniche consecutive che i rappresentanti del Prato S. C. sono imbattuti e possono vantare il pareggio conseguito sul campo del Montevarchi e la recentissima vittoria di Pontedera, quella che più di tutte sta ad indice della rinnovata efficienza dell'undici bianco-azzurro il quale è ora tutto proteso verso nuove vittorie.

Domani sarà ospite di Prato il simpatico e pugnace team del Piombino squadra che se non troppo ricca di classe è ricca di entusiasmo e di gagliardia, doti queste che i nero-azzurri hanno saputo sfruttare pienamente sia sul proprio terreno che su quelli avversari.

Nella squadra del Piombino militano altresì giovani che stanno dimostrando di avere della buona classe e che hanno fatto parlare molto di sè nello attuale campionato, citremo ad esempio il centro-attacco Guasconi il quale si è dimostrato ottimo sotto ogni punto di vista disputando sempre delle eccellenti partite mettendo in serio e continuo pericolo le difese avversarie.

Contro una squadra giovane e ricca di entusiasmo come quella che domani giocherà al «Vittorio Veneto», i bianco-azzurri concittadini dovranno lottare con tutte le loro forze migliori per aggiudicarsi una vittoria necessaria e assolutamente indispensabile.

Il Piombino varcà nella nostra città disposto a tutto osare pur di non tornare al proprio nido imbattuto; sta ai Pratesi il saper stroncare ogni velleità avversaria e finire questo incontro con una bella affermazione.

Nella partita di andata i bianco-azzurri riuscirono a conquistare un punto prezioso dimostrandosi nettamente superiori agli avversari i quali furono chiusi in difesa per buonissima parte dell'incontro; per questo fatto e per la distanza che separa i due undici nella classifica il pronostico va in netto favore dei concittadini i quali però non debbono prendere la gara di domani alla leggera come altre volte hanno fatto subendone poi gli effetti disastrosi, ma fin dall'inizio dovranno lottare nel migliore dei modi per assicurarsi una netta e convincente vittoria.

Gli sportivi di Prato debbono sentire il dovere di essere tutti presenti per applaudire ed incitare la squadra del cuore la quale dopo aver passato un momento di debolezza e di rilassamento sta tornando alla forma migliore e quindi merita tutta la fiducia dei suoi sostenitori.

Per agevolare tutti i Pratesi i dirigenti del Prato S. C. hanno messo in vendita presso tutte le Ditte biglietti a riduzione per le tribune, la vendita dei quali verrà senz'altro cessata nella giornata di oggi; si affrettino tutti, dunque, ad acquistarli per essere domani presenti sul Campo «Vittorio Veneto» per assistere alla bella partita in programma e per applaudire la vittoria bianco-azzurra.

## Prima gita primaverile dello "Scad,,

Domani lo «Scad» effettuerà la sua prima gita primaverile, che, secondo il programma già pubblicato, avrà per mèta il vicino Monte Ferrato (m. 422 s. m.). La gita, breve e dilettevole per la bellezza del passaggio che offre alla vista, riuscirà particolarmente interessante, perchè è in programma anche la visita alle cave del marmo verde.

La partenza avverrà alle ore 7 precise dal «Caffè Dopolavoro» (Casa del Littorio), in bicicletta fino a Galceti. Colazione al sacco. Ritorno alle ore 12 circa.

Tutti i Soci sono invitati a questa gita, ed anche i non soci possono parteciparvi.

## La grave caduta di una colona

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 15, la colona Giuseppa Bini nel Guasti fu Angiolo, di anni 45, dimorante in frazione Cafaggio Via Cava n.o 42, era salita su una scala a pioli per giungere ad un fienile esistente nell'aia della sua abitazione, quando ad un tratto la poveretta, perduto l'equilibrio, precipitava pesantemente al suolo. Al rumore prodotto dalla caduta accorrevano alcuni suoi familiari che la rialzavano da terra apprestandole le più urgenti cure, ma poichè la Guasti presentava lesioni di una certa gravità, veniva d'urgenza trasportata al nostro Civico Spedale, ove era ricevuta dal sanitario di turno, dott. Nencini, che le riscontrava la frattura bimaleolare del piede destro. Dopo averle prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva, l'egregio sanitario giudicava la Guasti guaribile in 20 giorni salvo complicazioni e ne ordinava il ricovero in una infermeria del Nosocomio.

## Sette mendicanti arrestati

Ieri mattina, in seguito ad uno speciale servizio ordinato dal Commissario di P. S., dott. Silvio Ciullini, venivano sorpresi a mendicare sette individui che venivano tratti in arresto ed associati al nostro Carcere Circondariale a disposizione dell'Autorità Giudiziaria davanti alla quale dovranno comparire il giorno 10 per essere giudicati per direttissima.

Gli arrestati sono: Brogi Alfredo fu Angelo, di anni 54; Menici Angelo fu Alessandro, di anni 59; Abati Paolo fu Zeffiro, di anni 70; Paoi Alfredo di Fortunato, di anni 29, da Figline di Prato; Manzuoli Luigi fu Raffaello, di anni 59; Bruni Maria fu Angelo, di anni 40, da Pizzidimonte e Eteri Elisa di ignoti, di anni 67.

## CRONACA DI VERNIO

### LA COMMEMORAZIONE DELL'VIII ANNUALE DELLA FONDAZIONE DELL'O. N. B.

Nel pomeriggio di ieri, nei locali della Casa Balilla, fu solennemente commemorato l'VIII Annuale della Fondazione dell'Opera Nazionale Balilla.

Alla cerimonia intervennero il camerata avv. Riccardo Banci Buonamici, Ispettore dell'O. N. B.; il rag. Ferdinando Ferrari, Presidente del Comitato Comunale; il Commissario Prefettizio camerata Umberto Calamai; il Segretario Politico di Mercatale, camerata Grazzini Raffaello; il tenente Fedeli Oreste, Presidente dell'Associazione Combattenti, nonchè un considerevole numero di Balilla e Avanguardisti, accompagnati dai cadetti Giugni Renzo e Marcelli Marcello e di Giovani e Piccole Italiane accompagnate dalla Capo Gruppo maestra sig.na Bertini Lina e dalle rispettive insegnanti.

Il camerata rag. Ferrari, Presidente del Comitato Comunale O. N. B. con belle parole di circostanza, presentò agli adunati l'avv. Banci-Buonamici, il quale, rilevò la grande importanza della istituzione e le alte, civili e nobili finalità che essa si prefigge. Ricordò ai presenti come stia a cuore, a S. E. Mussolini, l'Opera N. B., ed al tempo stesso rievocò la figura del defunto camerata Corrado Conti, che alla istituzione di Vernio — come Presidente — aveva saputo dare, con fede e con abnegazione, notevole sviluppo.

L'avv. Banci-Buonamici, che fu vivamente applaudito dalla folla e dai reparti giovanili, chiuse il suo dire incitando i nuovi dirigenti a continuare la loro opera ed a seguire l'esempio del compianto e indimenticabile camerata Conti.

Gli intervenuti dopo aver lanciato poderosi alalà all'indirizzo del Duce e del Fasciamo, ritornarono a Mercatale ed a S. Quirico, al canto degli Inni della Rivoluzione.

### COMITATO PER I FESTEGGIAMENTI PER LA DIRETTISSIMA

Ieri sera il camerata Calamai Umberto, Commissario Prefettizio di Vernio, riunì nel Palazzo Municipale, i facenti parte del Comitato per i festeggiamenti che dovranno essere svolti nel Comune in occasione della inaugurazione della Direttissima.

Le proposte studiate e formulate dal Commissario Prefettizio riportarono la piena approvazione dei componenti il Comitato. Fu deciso di organizzare una grande corsa ciclistica, concerti musicali, nonchè uno spettacolo pirotecnico.

Il Comitato prese inoltre i necessari accordi per il relativo finanziamento. Il Commissario Prefettizio deliberò infine di riunire lunedì prossimo gli stessi componenti del Comitato per le ultime e definitive decisioni.

## DA S. MARCELLO PISTOIESE

### LA SERATA DELLA GIOVANE ITALIANA

Stasera alle ore 20,30 avrà luogo al teatro del Dopolavoro «Alfredo Baccarini» una simpatica festa offerta dalle Giovani Italiane con la collaborazione degli Avanguardisti.

Verranno rappresentati:

1. «Son Giovane Italiana»; 2. «Il Principe Azzurro», in tre atti di Sabatino Lopez; 3. «Roma divina», quadri plastici.

Sappiamo che per la preparazione di questa graziosa serata le giovani artiste nostre hanno occupato molte delle ore libere con la preziosa guida delle signore Lelia Petrucci Ricci, Segretaria del Fascio Femminile, e Delia Livi Torelli.

Interpreteranno le Giovani Italiane: Gina Paglini, Milena Guerrini, Maddalena Mucci, Luisa Marini, Gina Fini, Alfa Marini, Paola Venturini, Giorgina Battioni, Elvezia Guerrini, Corsini Anna Maria. Sarà il Principe Azzurro l'Avanguardista Mucci Cesare e suo padre Renzo Ceseri.

S. Marcello renderà onore a questi nuovi artisti e coronerà di applausi la fatica della preparazione tanto di essi come delle dirigenti.

## Cronaca di Pistoia

## Per la nostra Montagna

Oggi 7 aprile, negli Uffici della Casa del Fascio di Firenze, ha luogo una grande riunione del Comitato per la Montagna Toscana, onde svolgere un vasto ordine del giorno del quale abbiamo già dato i comma.

Questo consesso si prefigge la valorizzazione turistica di tutte quelle magnifiche zone dell'Appennino Toscano, che hanno una caratteristica bellezza particolare e pregi singolari di clima e di purezza d'aria, come il Mugello verde, il Casentino con le perle di Camaldoli e della Verna e la mirabile foresta di Vallombrosa, come la Montagna Pistoiese, vasta ed armoniosa nel verde con la meravigliosa foresta dell'Abetone; terre dove secoli e secoli hanno nel silenzio solenne accumulato impareggiabili tesori d'arte e la natura ha prodigato con sfarzo inusitato le sue più fastose bellezze.

Valorizzazione turistica nella nuova forma di vita moderna che porterà forza ed efficacia al progresso delle bellissime stazioni di cura e di soggiorno della Toscana, che sono tra le più pregevoli d'Italia.

Quindi adunata di grande interesse anche per Pistoia, che possiede appunto la più bella zona dell'Appennino Toscano: la Montagna Pistoiese, con le sue superbe stazioni climatiche che culminano con la meravigliosa foresta dell'Abetone.

E molto è il lavoro da farsi, e poco quello fatto da noi, per mettere in evidenza i nostri tesori turistici. Ma quello che non è stato fatto in pochi, sarà fatto da molti per l'interesse generale di tutta una regione con alti criteri ed efficace larghezza di vedute. Dirige l'opera di tutti i rappresentanti delle stazioni climatiche di cura o di soggiorno, e di turismo, di tutta la Montagna Toscana, il Segretario Federale della Provincia di Firenze, on. dott. Alessandro Pavolini: quindi garanzia di operosità fattiva.

E dall'opera alacre e intelligente di ritmo moderno di questo Comitato dovrà venire necessariamente un congruo vantaggio alle nostre splendide stazioni climatiche della nostra Montagna, così trascurate nel passato, prive di iniziative proprie, che debbono soltanto la loro fama alla luce della bellezza di cui madre natura le ha dotate con larga magnificenza.

E le provvidenze che saranno escogitate ed attuate per la valorizzazione delle stazioni climatiche della Tocana, comprese quelle della Montagna Pistoiese, sono di vario tipo; e sono quelle appunto che occorrono per le nostre stazioni, che debbono essere poste all'altezza turistica ed alberghiera delle maggiori stazioni di cura e di soggiorno italiane ed estere, alle quali nulla hanno da invidiare per il divino sorriso della natura e la pura serenità del cielo.

Ma ciò che ora sopratutto necessita alla nostra Montagna, oltre ad un miglioramento generale alberghiero conforme lo spirito moderno della vita, sono la stampa e la divulgazione di una vera Guida con informazioni esatte, e di una speciale carta della montagna con le indicazioni utili di itinerari e di linee di comunicazione normale e turistica, un notiziario di alberghi, pensioni con la relativa classe ed i relativi prezzi, e tutta una efficace pubblicità paesistica, artistica e turistica da farsi mediante monografie, opuscoli, articoli su quotidiani e su riviste, onde far conoscere a tutti e valorizzare i pregi, le caratteristiche e le bellezze naturali che, ripeto, sulla nostra montagna sono state elargite a piene mani da farne una zona meravigliosa sotto ogni aspetto.

Sotto questo punto della propaganda paesistica ed artistica poco o punto si è fatto da noi e molto incompiutamente. Non bastano iniziative private, poco o punto aiutate, che sorgono spesso per uno sfruttamento personale, ma è necessaria una vasta ed efficace opera pubblicitaria, contenuta sopra una alta atmosfera di interesse generale, intesa soltanto alla divulgazione superiore delle magnificenze della natura sotto tutti gli aspetti e delle caratteristiche di storia e d'arte che da noi rendono più attraenti e luminose le nostre mirabili contrade che dal passato glorioso traggono il succo vitale moderno.

E concludo col principio fisso che tutto bisogna fare per rendere ai graditi ospiti della nostra armoniosa e superba montagna, sempre più comodo, più delizioso, più efficace per il corpo e per lo spirito, il soggiorno, se si vuole che le nostre mirabili stazioni climatiche diventino vive sorgenti di ricchezza.

GIULIO VALIANI

## Agricoltori attenti!!...

La Cattedra d'Agricoltura comunica:

Ha corso in questi giorni la montagna un Tizio che ha offerto ai montanini di Treppio, Calamecca, Crespole e forse di qualche altro paese, dei prodotti miracolosi come correttivi del terreno. Detti prodotti, da noi esaminati non sono nè concimi nè correttivi del terreno e pertanto gli agricoltori che si sono lasciati gabbare pagando ben 70 lire al quintale della semplice segatura di legno mista a terra ed a un po' di allumina, non hanno che da rimediare, se sono ancora in tempo, rifiutando la merce loro offerta.

Sembra incredibile, dopo tanta sana propaganda svolta dalla nostra Cattedra nei paesi della Montagna, che ancora ci siano agricoltori che non sanno comprare le materie utili all'agricoltura, e non diano valore innanzi tutto al titolo in azoto, in fosforo o in potassa, più che alle chiacchere di certa gente. Capitando ancora offerte del genere sarà bene che il caso venga subiso segnalato alla locale Cattedra d'agricoltura.

Abbonatevi al "Telegrafo,,

## Cronaca di Firenze

## La fiera della SS. Annunziata

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio